



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AMBIENTE

**Area:** DIFESA DEL SUOLO

## DETERMINAZIONE

N. B4139 del 24/09/2010

Proposta n. 15145 del 20/09/2010

**Oggetto:**

Istanza della FIGI 2007 S.r.l, per il rilascio del Nulla Osta ai fini del Vincolo Idrogeologico (R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 e R.D. n. 1126/26), relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del Piano di Lottizzazione convenzionato "Pucciobello", ubicato in località Via Santa Lucia, nel Comune di Bassano Romano. Fasc.12348.

**Proponente:**

Estensore	DI LORETO EUGENIO	_____
Responsabile del procedimento	GIUSEPPE TANZI	_____
Responsabile dell' Area	G. TANZI	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Istanza della FIGI 2007 S.r.l, per il rilascio del Nulla Osta ai fini del Vincolo Idrogeologico (R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 e R.D. n. 1126/26), relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del Piano di Lottizzazione convenzionato "Pucciobello", ubicato in località Via Santa Lucia, nel Comune di Bassano Romano. Fasc.12348.

## IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 6/09/2002;

VISTA la D.G.R. n. 325 del 12/07/2010 con la quale viene prorogato l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio, al dott. Raniero De Filippis;

VISTA la D.G.R. n. 336 del 24/07/2010 è stato conferito all'Ing. Giuseppe Tanzi l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO il R.D.L. del 30/12/1923 n.3267;

VISTO il R.D. del 16/05/1926 n.1126;

VISTO il D.P.R. del 24/07/1977 n.616;

VISTA la D.G.R. del 30/07/1996 n. 6215;

VISTA la L.R. del 20.01.1999 n. 4;

VISTA la D.G.R.L. n. 1745 del 20.12.2002;

VISTA la istanza presentata dal Sig. Franchi Emilio (in qualità di amministratore delegato della FIGI 2007 s.r.l.), riguardante l'intervento indicato in oggetto, inoltrata dal Comune di Bassano Romano con nota n. 7332 del 13/07/201, acquisita agli atti con prot. 168220 del 15/07/2010;

PREMESSO CHE è stata esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza, comprendente:

Istanza; Elaborato Grafico progettuale (Costituito da 8 Tavole con Planimetrie, prospetti e Sezioni ante e post operam); Relazione generale, Relazione tecnica, a firma dell'Arch. W. Mariani; Relazione geologico-idrogeologico-tecnica, a firma del Dott. Geol. Andrea Fiorucci; Scheda Notizie; Certificazione di avvenuta pubblicazione senza osservazioni all'Albo Pretorio Comunale di Bassano Romano;

TENUTO CONTO del sopralluogo effettuato, nel mese di settembre 2010, dai funzionari geologi dell'Area Difesa del suolo della Direzione Regionale Ambiente, per verificare il contesto idrogeologico del sito oggetto dell'intervento;

VERIFICATO che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella A di cui alla D.G.R. n. 6215 del 30.07.1996;

CONSIDERATO che sulla base degli atti le opere programmate non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. n°3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni appresso indicate;

## D E T E R M I N A

di concedere, in conformità alle premesse, al Sig. Franchi Emilio, residente a Cerveteri in Via Rio dei Combattenti, 205 (C.A.P. 00050), in qualità di Amministratore della Soc. FIGI 2007 S.r.l., il rilascio del Nulla Osta, ai soli fini del R.D.L. n°3267/23 (vincolo idrogeologico), per eseguire i movimenti terra strettamente necessari alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del Piano di Lottizzazione Convenzionato "Pucciobello", nel comune di Bassano Romano, in località "Santa Lucia", (distinto al Foglio Catastale n. 7 particelle 219, 267, 114, 221, 263, 222, 262, 220), secondo la documentazione tecnica citata in premessa, a condizione che:

1. La superficie interessata dai movimenti terra sia limitata allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori che dovranno essere eseguiti e localizzati come da progetto presentato, in modo tecnicamente idoneo, con i mezzi meccanici di adeguate dimensioni, ed essere effettuati nella stagione più favorevole;
2. tutta la zona interessata dai lavori sia opportunamente recintata in modo tale da non permettere l'accesso all'area ai non addetti ai lavori;
3. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure e gli interventi atti a prevenire qualunque pericolo e/o danno di natura idrogeologica e garantire la stabilità del suolo e il buon regime delle acque, a tal fine siano realizzate delle scoline al fine di evitare da una parte l'azione erosiva delle acque piovane, con perdita di terreno agrario, e dall'altra il loro ristagno;
4. il materiale terroso e lapideo asportato durante lo scavo sia sistemato stabilmente sul luogo e non dovrà assolutamente essere abbandonato in maniera caotica, per non provocare frane e smottamenti e non alterare la circolazione idrica superficiale. Il materiale eventualmente in esubero sia smaltito secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

5. le superfici nude formatesi a seguito dei lavori, siano immediatamente profilate, sistemate ed inerbite mediante l'impianto di consorzi vegetali composti da elementi erbacei, cespugliati ed arborei adatti alla specifica zona fitoclimatica;
6. durante le fasi esecutive delle strade di accesso e di quelle nuove di collegamento si proceda alla giusta compattazione della massiciata stradale, tenendo conto delle diverse caratteristiche geotecniche dei terreni di base;
7. siano realizzate adeguate opere di regimazione idraulica delle sedi stradali (cunette, fossi di guardia, tombini, canali di raccolta, griglie etc..) per lo smaltimento delle acque meteoriche verso i recapiti naturali, onde evitare fenomeni di ristagno e allagamenti, sia per limitare l'alterazione dei tempi di corrivazione. Tali sistemi di regimazione delle acque meteoriche dovranno essere sottoposti a manutenzione periodica;
8. per gli scavi per la realizzazione delle reti idrica, elettrica, delle acque nere e bianche, con profondità superiori ai mt. 1.50 dal p.c. siano realizzate idonee opere di sostegno provvisorie. Il rinterro dovrà essere realizzato con terreno granulare secco, secondo le norme geotecniche di riferimento, adeguatamente compattato fino a raggiungere un grado di addensamento appropriato;
9. Le superfici pavimentate delle aree da destinare a parcheggio dovranno essere realizzate con asfalto idro assorbente o con altri materiali drenanti (betonelle, basolati mantellate, macadam ....);
10. L'esecuzione dei lavori non dovrà arrecare alcun danno a terreni, scoli e alla vegetazione arborea esistenti nelle immediate vicinanze dell'area direttamente interessata dagli interventi in esame;
11. Nelle aree destinate a verde siano impiantate essenze autoctone, compatibili dal punto di vista fitoclimatico ed edafico dell'area;
12. siano rispettati tutti i diritti delle ditte proprietarie eventualmente interessate dalle opere previste;
13. l'interessato sarà tenuto a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa per l'assetto idrogeologico.

La presente Determinazione, unitamente alla documentazione tecnica di cui alla premessa, timbrata con il relativo Nulla Osta di competenza, sarà trasmessa al Comune di Bassano Romano (VT) che provvederà alla pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio.

Dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni il Comune notificherà all'istante l'autorizzazione e la documentazione tecnica, ed al Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato, la sola autorizzazione.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni alla Regione Lazio, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente, Area 2/06 "Difesa del Suolo".

L'interessato dovrà comunicare, con lettera raccomandata, al Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato, la data di inizio dei lavori, con almeno 15 giorni di anticipo, nonché l'avvenuta ultimazione degli stessi entro trenta giorni dalla loro conclusione.

La presente autorizzazione, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1745 del 20.12.2002, ha validità triennale a partire dalla data dell'atto, ferme restando le condizioni idrogeologiche, ambientali ed il quadro normativo in essere al momento del rilascio. Entro tale periodo, devono avere inizio i lavori autorizzati e in tal caso la validità dell'autorizzazione si protrae sino al compimento dei lavori stessi. Qualora i lavori non abbiano inizio entro tre anni, l'autorizzazione decade e deve essere presentata una nuova istanza.

Il controllo sull'osservanza delle prescrizioni impartite con la presente Determinazione è affidato al Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato, il quale potrà, in fase esecutiva ed in caso di situazioni non prevedibili, per quanto di competenza, integrare le prescrizioni di cui sopra.

Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto, ed in particolare quelli ambientali (Valutazione di Impatto Ambientale, Verifica di incidenza in area ZPS o SIC), idraulici, urbanistici, paesistici, storico-archeologici e di usi civici, restando subordinato alle prescrizioni sopra stabilite.

Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi.

Contro la presente Determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Dott. Raniero De Filippis